

VERBALE N° 52
SEDUTA DEL 10.11.2023

Redatto ai sensi dell'art. 32 Regolamento del Consiglio Comunale.

L'anno **2023** (duemilaventitré) il giorno **10** (dieci) del mese di **Novembre**, la Commissione Cultura e Sport è convocata in modalità online secondo quanto previsto dal disporre del Presidente del Consiglio Comunale prot. n.109985 del 31 marzo 2022 e secondo quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento del Consiglio Comunale in sede consultiva, alle ore 11.30 con il seguente ordine dei lavori:

- Comunicazioni del Presidente;
- Approvazione verbali sedute precedenti;
- Esame ed espressione di parere sulla mozione n. 01114-23 avente ad oggetto: "Ridenominazione Ponte della Tramvia delle Cascine sulla linea T1 a Rabin e Arafat". Proponenti: Alessandro Draghi, Ubaldo Bocci, Mario Razzanelli;
- Varie ed eventuali;

Alle ore 11.30 sono presenti i/le Consiglieri/re: Giorgetti, Felleca, Bundu

Alle ore 11.31 è presente il Consigliere Draghi;

Alle ore 11.32 è presente il Consigliere De Blasi;

Alle ore 11.33 sono presenti i/le Consiglieri/re: Di Puccio, Fratini, Ruffilli;

Alle ore 11.35 è presente il Consigliere Pastorelli;

Alle ore 11.50 è presente il Consigliere Sabatini;

Risultano assenti i Consiglieri Bussolin e Santarelli.

Per la Segreteria della Commissione Cultura e Sport è presente Debora Novelli;

Il Presidente della Commissione Cultura e Sport Fabio Giorgetti, tramite la propria segreteria, procede con l'appello per accertare la presenza del numero legale delle Consigliere e dei Consiglieri come di seguito elencati:

| CARICA | NOMINATIVO | SOSTITUTO DA |
|------------|----------------------|--------------|
| Presidente | Giorgetti Fabio | |
| Componente | Draghi Alessandro | |
| Componente | De Blasi Roberto | |
| Componente | Di Puccio Stefano | |
| Componente | Fratini Massimo | |
| Componente | Felleca Barbara | |
| Componente | Bundu Antonella | |
| Componente | Ruffilli Mirco | |
| Componente | Pastorelli Francesco | |

| | | |
|------------|------------------|--|
| Componente | Sabatini Massimo | |
|------------|------------------|--|

Accertato la presenza del numero legale il Presidente Fabio Giorgetti alle ore 11.37 prende la parola, dichiara aperta la seduta, indica la mozione da trattare e dà la parola al Consigliere Draghi quale proponente della mozione stessa.

Il Presidente dà la parola al Consigliere Draghi il quale informa che voleva che l'atto fosse fortemente condiviso da tutti i politici dichiarando di aver pensato all'atto a seguito dello scoppio del conflitto il 7 ottobre scorso nello scacchiere Medioorientale e in concomitanza alla fiaccolata conseguente organizzata da Padre Bernardo da Ponte alle Grazie a San Miniato a Monte al quale hanno partecipato moltissime persone. Il Consigliere inoltre nel suo intervento ha dichiarato l'importanza di ricordare personaggi come Perez, Rabin e Arafat per ciò che è avvenuto in Medio Oriente e perché, come ha ricordato in aula a Settembre, ricorrevano i 30 anni dei Trattati di Oslo. Ha scelto di ridenominare il Ponte al Pignone, dedicando la nuova denominazione ai due premi Nobel per la Pace, perché questo ponte può essere assunto come simbolo di pace e di unione tra i popoli. In altre città italiane sono state indicate, vie, parchi e toponimi.

Il Presidente dà la parola alla Consigliera Bundu che ringrazia il Consigliere Draghi per aver presentato questo atto in un momento così importante e dichiara che come gruppo consiliare non sono contrari alla richiesta in sé, per la delicatezza del momento ma avrebbero preferito lavorare insieme a un testo condiviso, senza ritrovare il testo già pronto solo da sottoscrivere. La Consigliera ha anche specificato che gli accordi di Oslo, ai quali ha fatto riferimento nei suoi interventi, sono stati disattesi in particolare con l'arresto di Marwan Barghouti.

Il Presidente dà la parola alla Consigliera Felleca che ringrazia il Consigliere Draghi per l'atto ma non vuole entrare nel merito del conflitto. Firenze, Città di Pace, può accogliere questa richiesta con questo toponimo. Ritiene l'atto in linea con il portato e la linea che si è data la Commissione stessa e non lo considera un atto strumentale (in riferimento all'intervento della Consigliera Bundu). Politicamente trova un bel segno questa denominazione.

Il Presidente dà la parola al Consigliere Pastorelli che condivide la posizione e chiede perché non includere anche il terzo premio Nobel ovvero Perez. Fa poi due considerazioni sulla ridenominazione. La prima è che il nome "Pignone" è legato alla storia di Firenze e toglierlo non gli piace. L'altro è che il toponimo con la città è lontano ed il legame è labile (se si pensa ad esempio al Mandela Forum). Propone un altro luogo senza andare alla passerella indicata.

Il Presidente dà la parola al Consigliere Rufilli che dichiara di essere concorde col Consigliere Pastorelli ma ringrazia il Consigliere Draghi perché l'atto parla di pace. Non entra nel merito del conflitto. Dichiara anch'esso che il Trattato di Oslo è stato comunque disatteso. In merito alla ridenominazione sostiene che cambiare il nome a quel Ponte è togliere un pezzo di storia in relazione a quella parte di città e quel toponimo non dovrebbe essere tolto. Potrebbe essere valutato il nuovo Ponte della Tramvia.

Il Presidente dà la parola al consigliere Draghi che tenta di fare una sintesi sugli interventi dicendo di aver lasciato la bozza dell'atto a tutti i Consiglieri. Elenca a chi sono stati intitolati toponimi anche a coloro considerati per alcuni terroristi.

Su Perez no perché non è morto da dieci anni a differenza degli altri due; sul luogo nulla vieta di denominare a Perez un vialetto pedonale limitrofo al Ponte. Relativamente alle richieste, rispondendo agli interventi rispettivamente di Pastorelli di Rufilli dice che nessuno ha mai messo una targa sul ponte titolata "Pignone". Rabin e Arafat non sono effettivamente

personaggi che si intersecano con la storia fiorentina ma rappresentano un simbolo di pace o di diritti civili che per lui sono valori universali.

Prende la parola il Presidente per chiedere al Consigliere Draghi come interpreta le proposte dei Consiglieri Pastorelli e Rufilli spiegando (condividendo) che il segnale di non schierarsi o condannare porta alla condivisione dell'argomento e la richiesta di pace , tuttavia i Consiglieri hanno segnalato l'importanza del mantenimento del nome de "Pignone" per il collegamento territoriale e lui stesso, conoscendone la storia, lo condivide. Lo ritiene un buon punto di caduta e chiede pertanto al Consigliere Draghi se vuole prendere in considerazione questa proposta.

Il Presidente dà la parola al Consigliere Draghi il quale comunica che non crea problemi alla tranvia ma solo una questione di toponomastica.

Interviene il Presidente per informare il Consigliere Draghi che il Consigliere Pastorelli ha messo un emendamento in chat.

Il Consigliere Draghi dà alcuni suggerimenti su quale ponte possa essere idoneo.

Il Presidente chiede a loro la valutazione.

Il Consigliere Draghi propone di individuare un ponte. Chiede una riformulazione al Consigliere Pastorelli del suo emendamento; nel frattempo il Consigliere Sabatini aggiunge un suo contributo all'emendamento.

Il Presidente chiede al Consigliere Draghi se gli va bene come il Consigliere Sabatini ha rimodulato l'emendamento proposto dal Consigliere Pastorelli.

Su richiesta del Presidente il Consigliere Draghi accetta l'emendamento proposto dal Consigliere Pastorelli nel quale si è prestato il Consigliere Sabatini.

Interviene il Consigliere Sabatini per specificare che la differenza sta solo nella punteggiatura e che l'emendamento è proposto dal Consigliere Pastorelli.

Il Presidente ringrazia il Consigliere Sabatini per la sua correttezza nell'aver specificato il motivo del suo contributo.

Il Presidente chiedere di mettere in votazione l'atto così come emendato dal Consigliere Pastorelli ed accettato dal Consigliere Draghi.

Terminata la votazione il Presidente prende la parola per fare una comunicazione prima di chiudere la seduta ovvero informa che in qualità di Presidente della Commissione e Consigliere organizzerà la terza edizione degli Stati Generali dello Sport che si terrà il prossimo 25 Novembre nel Salone del Cinquecento in Palazzo Vecchio e che manderà formale invito a tutti i Consiglieri Comunali. Si tratta di un evento che coinvolge tutte le società sportive e al quale lui ci tiene molto. Il Presidente aggiunge che l'evento è senza alcun dispendio di risorse da parte del Comune e gli farebbe piacere vedere qualcuno dei Consiglieri presente.

Il Presidente chiude la seduta della Commissione alle 12.15.

Alla seduta hanno partecipato i/le Consiglieri/re:

Componenti Commissione 5

| | | |
|------------|-------------------|--|
| Presidente | Giorgetti Fabio | |
| Componente | Draghi Alessandro | |
| Componente | De Blasi Roberto | |
| Componente | Di Puccio Stefano | |
| Componente | Fratini Massimo | |

| | | |
|------------|----------------------|--|
| Componente | Felleca Barbara | |
| Componente | Bundu Antonella | |
| Componente | Rufilli Mirco | |
| Componente | Pastorelli Francesco | |
| Componente | Sabatini Massimo | |

Verbale letto approvato e sottoscritto nella seduta del

La Segretaria
Debora Novelli



Il Presidente
Fabio Giorgetti

